

## Riconoscere le Differenze e Lavorare su una Cultura Scolastica Comune

*Questa strategia è stato prodotta da un gruppo transnazionale di scuole coinvolte nel progetto School Safety Net. La strategia ha lo scopo di risolvere il caso scenario dal titolo "Un mondo di differenze".*

### Atteggiamento e comportamento del protagonista

#### Le reazioni dei partecipanti

I partecipanti tendono a sottolineare la situazione sociale ed economica di Mahmud come la causa del suo considerare la scuola in Portogallo privo di significato. Forse dovremmo anche considerare che Mahmud si trova in mezzo a due mondi diversi: quello dei suoi genitori – e la loro considerazione della scuola - e ciò che la scuola gli richiede.

I partecipanti ritengono necessario anche un più rigoroso controllo legale, che costringerebbe Mahmud ad adempiere l'obbligo giuridico e frequentare la scuola di base.

Parlano della necessità di coinvolgere Mahmud maggiormente nelle dinamiche della classe in modo che possa imparare a scrivere e comunicare correttamente in portoghese.

#### Le strategie da attuare

Le difficoltà di Mahmud sono una testimonianza dei molti ostacoli che gli studenti immigrati spesso devono affrontare quando iniziano i loro percorsi scolastici in un paese straniero.

Il successo scolastico e l'integrazione del ragazzo richiedono che Mahmud e tutta la comunità educativa lavorino insieme verso obiettivi comuni.

I 10 punti proposti dal Portale SSN "Linee guida per gli studenti immigrati" (in particolare 5, 6, 7, 8) costituiscono un quadro utile per affrontare i problemi di Mahmud.

5. Imparare la lingua

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=4&st=5](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=4&st=5)

6. Comunicare con gli altri

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=4&st=6](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=4&st=6)

7. Parlare all'insegnante

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=4&st=7](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=4&st=7)

8. Integrarsi nel gruppo/classe e/o nel gruppo dei pari

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=4&st=8](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=4&st=8)

1. L'approccio suggerisce che agli studenti immigrati dovrebbe essere chiesto di identificare gli ostacoli che hanno incontrato. Mahmud dovrà sviluppare la resilienza (capacità di adattamento) e imparare a gestire le proprie emozioni e sentimenti nelle sue relazioni con gli altri. (Vedere il punto 9 "Linee guida per gli studenti immigrati": "Gestire le emozioni e i sentimenti" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=4&st=9](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=4&st=9)).

Il ragazzo, preso com'è tra opinioni contrastanti sulla scuola, dovrà essere aiutato nell'acquisizione di *autostima* e *fiducia in se stesso*. ( Punto 2: "Accept the Cultural Shock" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=4&st=2](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=4&st=2)



Oltre al bisogno di essere aiutato a superare lo shock culturale che accompagna la sua esperienza di immigrazione, Mahmud deve essere stimolato a saperne di più sulla organizzazione interna della sua scuola e sulle dinamiche in relazione alla comunità locale. Mahmud potrebbe essere incoraggiato ad aderire a centri giovanili sociali e comunitari che possano aiutarlo ad integrarsi meglio nella scuola attraverso diverse attività e incontrare altri ragazzi e ragazze. (Vedi punto 3 "Linee guida per gli studenti immigrati": "E' anche la vostra scuola" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=4&st=3](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=4&st=3)).

Come sottolineato da alcuni insegnanti, la strategia dovrebbe comprendere anche misure volte a ridurre gli svantaggi scolastici di Mahmud, vale a dire lo studio della lingua portoghese, oltre a sviluppare dinamiche di gruppo per facilitare la sua integrazione relazionale. Punto 6. "Comunicare con gli altri" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=4&st=6](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=4&st=6);

Punto 8. "Integrarsi nel gruppo classe e/o nel gruppo dei pari" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=4&st=8](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=4&st=8)).

Imparare meglio la lingua del paese ospitante sarà una pietra miliare per la sua integrazione (Vedere il punto 5: "imparare la lingua" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=4&st=5](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=4&st=5)). Questo apprendimento può essere incoraggiato guardando la televisione nazionale o attraverso la lettura.

## Atteggiamento e comportamento dei compagni di classe

### Le reazioni dei partecipanti

La maggior parte degli insegnanti non prende in considerazione gli atteggiamenti e il comportamento dei compagni di classe di Mahmud. Solo uno di loro riconosce che i compagni di classe adottano un comportamento che non facilita l'integrazione del ragazzo, sottolineando anche la mancanza di rispetto che alcuni ragazzi a volte mostrano. Tuttavia, la maggior parte degli insegnanti evidenzia la necessità di essere più attivi e assertivi, al fine di evitare che simili atteggiamenti inadeguati all' interno della classe si ripetano.

### Le strategie da attuare

Partendo dagli spunti proposti, gli insegnanti possono lavorare sulla coesistenza interculturale della classe promuovendo il lavoro di gruppo e la cooperazione tra gli studenti.

( Passo 8 "Guidelines for teachers" Relative agli studenti" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=8](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=8)).

Potrebbero anche introdurre strategie che si basino sull'approfondimento di ciò che è comune a tutti gli studenti; ma anche rilevare la differenza, mettendo in evidenza il patrimonio culturale degli studenti immigrati, e la necessità degli altri studenti di rispettare tali culture.

( Punto 7 "Guidelines for teachers": "Define the method" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=7](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=7)

Gli insegnanti non possono eseguire da soli questo compito; hanno bisogno di essere supportati da altre parti interessate (come i dirigenti scolastici e i consulenti, nonché le associazioni di genitori).

( Punto 10. "Make your experience known to others" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=10](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=10)



[online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=10](http://online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=10)).

## Atteggiamento e comportamento degli insegnanti

### Le reazioni dei partecipanti

Gli insegnanti sottolineano che il ruolo dell'insegnante non dovrebbe essere limitato all'insegnamento. Essi sostengono che oggi gli insegnanti sono chiamati a conformarsi alle situazioni nuove, e quindi devono essere preparati a svolgere i loro compiti di conseguenza. I partecipanti ritengono che gli insegnanti di Mahmud avrebbero dovuto adottare un comportamento più vigile e proattivo, comprendere appieno le reali dimensioni multi-causali del suo problema di integrazione. Vi è la necessità di approcci scolastici diversi e metodologie volte a creare un ambiente educativo più caldo, amichevole e più empatico per gli studenti immigrati.

### Le strategie da attuare

Gli insegnanti dovrebbero prima raccogliere informazioni sull'ambiente familiare e culturale di Mahmud parlando con i genitori o con altri immigrati con un background simile. Gli insegnanti potrebbero creare legami con i genitori, facendo loro visita a casa o durante le riunioni dei genitori. Gli insegnanti potrebbero anche discutere il caso di questo studente con i colleghi e gli altri operatori scolastici. La loro azione può beneficiare solo da tutto ciò.

Vedere: "Guidelines for teachers" Step 3: "Analyse true life stories of immigrant children at school" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=3](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=3)

"Guidelines for teachers" Punto 4: "Identify the different levels to act" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=4](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=4)

"Guidelines for teachers" Punto 9: "Relate to the parents" of "Guidelines for teachers" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=9](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=9)

Mahmud ha bisogno di una particolare attenzione da parte degli insegnanti e degli altri educatori, in modo che possa imparare ad esprimere i conflitti culturali che sta vivendo, così come imparare a far fronte alle disabilità fisiche. Gli insegnanti devono essere consapevoli della doppia barriera di integrazione scolastica che Mahmud affronta - oltre ai suoi diversi modelli culturali, Mahmud porta anche con sé l'onere aggiuntivo di un handicap fisico. Pertanto, gli insegnanti devono rendersi conto e accettare che gli studenti immigrati abbiano valori diversi da quelli della scuola e devono anche imparare a liberarsi dei propri pregiudizi e stereotipi, cercando di conoscere e capire la cultura dell'altro, pensando a come potrebbero colmare le lacune tra la cultura della scuola e la cultura del ragazzo immigrato. Gli insegnanti hanno bisogno di utilizzare specifici pacchetti di formazione in servizio sulle competenze interculturali e sul modo in cui queste possano essere utili per promuovere l'integrazione scolastica, sociale e culturale dei ragazzi immigrati.

Vedere: "Guidelines for teachers" Step 5: "Act on conceptions and attitudes in the classroom" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=5](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=5)

Al fine di risolvere i problemi di Mahmud, si deve lavorare su concezioni e atteggiamenti in aula (vedere punto 5 sopra, [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=5](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=5)) gli insegnanti possono prendere tutta la classe a lavorare su valori comuni e solidali e sul rispetto reciproco, costruire una cultura della scuola e della classe a cui tutti gli studenti siano orgogliosi di appartenere, così come incrementare il valore del patrimonio culturale di tutti gli studenti, incoraggiando nel contempo le capacità relazionali. Questo include anche l'organizzazione di



attività che incoraggiano la "convivenza" nel gruppo classe di Mahmud, come ad esempio coinvolgendo gli studenti di tutte le origini in progetti, esercitazioni e workshop per scoprire i tesori e il patrimonio di ogni cultura rappresentata.

Vedere: "Guidelines for teachers" Step 2: "Search resources"

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=2](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=2)

"Guidelines for teachers" Step 8: Relate to the students [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=8](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=8)

## Atteggiamento e comportamento dei genitori

### Le reazioni dei partecipanti

Gli insegnanti riconoscono l'importanza dei legami familiari e del contesto in questo caso specifico, e suggeriscono la necessità di un intervento immediato in relazione al senso di incomprensione e rifiuto espresso da genitori di Mahmud.

La comprensione di modelli culturali diversi sembra essere un' importante questione da affrontare.

I partecipanti suggeriscono quindi la necessità di stabilire un rapporto più stretto con i genitori di Mahmud al fine di colmare le lacune culturali e scolastiche esistenti. I genitori di Mahmud devono essere convinti che, frequentando la scuola, Mahmud starà meglio nella vita, e anche che la vita scolastica include il partecipare a tutte le attività scolastiche.

L'aiuto di professionisti come assistenti sociali e psicologi è necessario per aiutare a risolvere questi problemi.

Vedere: "Linee guida per gli insegnanti" Punto 9: "Relate to the parents"

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=5&st=9](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=5&st=9)

### Le strategie da attuare

Il personale della scuola potrebbe cercare dei "genitori intermediari" con cui i genitori del ragazzo condividano lo stesso background (idea menzionata nel punto 7.1 of "Guidelines for parents"

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=2&st=7](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=2&st=7))

La scuola è spesso percepita come un "nemico" dalle famiglie di immigrati. Si deve invece sviluppare fiducia nella famiglia immigrata accettando i suoi valori e punti di vista, e cercando, allo stesso tempo, di avvicinarli alla cultura della scuola.

Vedere: "Linee guida per i genitori" Punto 2: "Know the School"

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=2&st=2](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=2&st=2)

La scuola non è sempre una priorità per i genitori che hanno altri problemi a cuore o che hanno avuto altri tipi di esperienze di scolarizzazione. La scuola deve organizzare incontri per i genitori (vedi punto 3.6 "Linee guida per i genitori")

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=2&st=3](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=2&st=3)) o incontri personali con i

genitori da parte del personale della scuola, in modo da portare i genitori più vicini alla cultura scolastica. Questo è anche il caso di incontri informali, come il "caffè genitori" (vedere il punto 9.3 "Linee guida per i genitori") (vedere punto 9.3 "Guidelines for parents" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=2&st=9](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=2&st=9)), dove i genitori possono





Project Number 531028-LLP-1-2012-1-IT-KA4-KA4MP

entrare in contatto con altri genitori e con il personale della scuola per conoscere quali sono i valori della scuola.



Lifelong  
Learning  
Programme

This project has been funded with support from the European Union.  
This material reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

## Atteggiamento e comportamento dei genitori

### Le reazioni dei partecipanti

Gli insegnanti riconoscono l'importanza dei legami familiari e del contesto in questo caso specifico, e suggeriscono la necessità di un intervento immediato in relazione al senso di incomprensione e rifiuto espresso da genitori di Mahmud.

La comprensione di modelli culturali diversi sembra essere un' importante questione da affrontare. I partecipanti suggeriscono quindi la necessità di stabilire un rapporto più stretto con i genitori di Mahmud al fine di colmare le lacune culturali e scolastiche esistenti. I genitori di Mahmud devono essere convinti che, frequentando la scuola, Mahmud starà meglio nella vita, e anche che la vita scolastica include il partecipare a tutte le attività scolastiche.

L'aiuto di professionisti come assistenti sociali e psicologi è necessario per aiutare a risolvere questi problemi.

Vedere: "Linee guida per gli insegnanti" Punto 9: "Relate to the parents"

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tq=5&st=9](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tq=5&st=9)

### Le strategie da attuare

Il personale della scuola potrebbe cercare dei "genitori intermediari" con cui i genitori del ragazzo condividano lo stesso background (idea menzionata nel punto 7.1 of "Guidelines for parents"

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tq=2&st=7](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tq=2&st=7))

La scuola è spesso percepita come un "nemico" dalle famiglie di immigrati. Si deve invece sviluppare fiducia nella famiglia immigrata accettando i suoi valori e punti di vista, e cercando, allo stesso tempo, di avvicinarli alla cultura della scuola.

Vedere: "Linee guida per i genitori" Punto 2: "Know the School"

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tq=2&st=2](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tq=2&st=2)

La scuola non è sempre una priorità per i genitori che hanno altri problemi a cuore o che hanno avuto altri tipi di esperienze di scolarizzazione. La scuola deve organizzare incontri per i genitori (vedi punto 3.6 "Linee guida per i genitori")

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tq=2&st=3](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tq=2&st=3)) o incontri personali con i genitori da parte del personale della scuola, in modo da portare i genitori più vicini alla cultura scolastica. Questo è anche il caso di incontri informali, come il "caffé genitori" (vedere il punto 9.3 "Linee guida per i genitori") (vedere punto 9.3 "Guidelines for parents" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tq=2&st=9](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tq=2&st=9)), dove i genitori possono entrare in contatto con altri genitori e con il personale della scuola per conoscere quali sono i valori della scuola.



## Atteggiamento e comportamento del dirigente scolastico

### Le reazioni dei partecipanti

Gli insegnanti mostrano implicitamente una chiara comprensione del ruolo chiave che il dirigente scolastico deve adottare in questa situazione, richiedendo la sua più profonda partecipazione alla analisi del caso, al problem solving e al monitoraggio della situazione generale. Un partecipante sostiene la necessità di una leadership più attiva che possa mobilitare e orientare le energie dei vari attori educativi nella risoluzione del problema di integrazione di Mahmud.

### Le strategie da attuare

Il dirigente scolastico deve organizzare sessioni di recupero per Mahmud per prevenire la sua apatia e il rischio di abbandono scolastico (recupero, aiuto nello studio, aiuto con i compiti, il follow-up nel linguaggio ...). (Vedi: "Linee guida per i dirigenti scolastici" Punto 3: "Predicting Immigrant Students' Problems". Il dirigente deve lavorare su una politica di accoglienza per gli studenti immigrati e le loro famiglie, che potrebbe includere: l'organizzazione di una visita della scuola, spiegando l'organizzazione degli studi e delle lezioni, informando gli studenti e i genitori sulle regole e i valori della scuola, informandoli sulle persone a cui possono rivolgersi in caso di problemi o domande. (facendo questo nella loro lingua, se necessario).

Vedere: Punto 6.3 [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=1&st=6](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=1&st=6))

Punto 8. "Communication with Families"

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=1&st=8](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=1&st=8)) Il dirigente dovrebbe anche diffondere nella comunità scolastica il protocollo giuridico dell'azione da seguire in casi come quello di Mahmud (Vedere, per esempio, punto 3.3.

Il dirigente dovrebbe anche diffondere nella comunità scolastica il protocollo giuridico dell'azione da seguire in casi come quello di Mahmud (Vedere, per esempio, punto 3.3.

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=1&st=3](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=1&st=3) e il punto 4.1 sulla creazione di un quadro metodologico e analitico per affrontare il problema di integrazione degli studenti immigrati. . [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=1&st=4](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=1&st=4))

## Atteggiamento e comportamento del dirigente scolastico

### Le reazioni dei partecipanti

Gli insegnanti mostrano implicitamente una chiara comprensione del ruolo chiave che il dirigente scolastico deve adottare in questa situazione, richiedendo la sua più profonda partecipazione alla analisi del caso, al problem solving e al monitoraggio della situazione generale. Un partecipante sostiene la necessità di una leadership più attiva che possa mobilitare e orientare le energie dei vari attori educativi nella risoluzione del problema di integrazione di Mahmud.

### Le strategie da attuare

Il dirigente scolastico deve organizzare sessioni di recupero per Mahmud per prevenire la sua apatia e il rischio di abbandono scolastico (recupero, aiuto nello studio, aiuto con i compiti, il follow-up nel linguaggio ...). (Vedi: "Linee guida per i dirigenti scolastici" Punto 3: "Predicting Immigrant Students' Problems". Il dirigente deve lavorare su una politica di accoglienza per gli studenti immigrati e le loro famiglie, che potrebbe includere: l'organizzazione di una visita della scuola, spiegando l'organizzazione degli studi e delle lezioni, informando gli studenti e i genitori sulle regole e i valori della scuola, informandoli sulle persone a cui possono rivolgersi in caso di problemi o domande. (facendo questo nella loro lingua, se necessario).

Vedere: Punto 6.3 [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=1&st=6](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=1&st=6))

Punto 8. "Communication with Families"

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=1&st=8](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=1&st=8) Il dirigente dovrebbe anche diffondere nella comunità scolastica il protocollo giuridico dell'azione da seguire in casi come quello di Mahmud (Vedere, per esempio, punto 3.3.

Il dirigente dovrebbe anche diffondere nella comunità scolastica il protocollo giuridico dell'azione da seguire in casi come quello di Mahmud (Vedere, per esempio, punto 3.3.

[http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=1&st=3](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=1&st=3) e il punto 4.1 sulla creazione di un quadro metodologico e analitico per affrontare il problema di integrazione degli studenti immigrati. . [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=1&st=4](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=1&st=4))

## Atteggiamento e comportamento degli altri attori

### Le reazioni dei partecipanti

Anche se viene rivolta poca attenzione al ruolo svolto da altri attori, gli insegnanti considerano le azioni di psicologi o assistenti sociali necessarie. I partecipanti sostengono che sinergie devono essere costruite tra i diversi professionisti coinvolti in casi analoghi a quello di Mahmud.

### Le strategie da attuare

Gli insegnanti di sostegno, gli psicologi e gli assistenti sociali possono lavorare su un curriculum adatto a Mahmud, anche se questo consiste solo in corsi di recupero in lingua portoghese o insegnandogli come relazionarsi con gli altri durante le pause. (See: "Guidelines for Head Teachers". Step 5. Planning. [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=1&st=5](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=1&st=5)).

Questo personale di supporto può essere anche coinvolto nel collegamento fra le politiche scolastiche e le comunità di immigrati locali più grandi. Essi possono collaborare con gli attori sul campo (agenti scolastici e non scolastici) per proporre soluzioni che meglio si adattino agli



studenti immigrati, come la creazione di reti di sostegno tra i gruppi di immigrate e i non-immigrati; o la maggiore informazione sulla cultura del paese ospitante.

(See: "Guidelines for Head Teachers". Step 10: "Defining a School Policy for Integration of Immigrant Students". [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=1&st=10](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=1&st=10)

Il personale di supporto può collaborare con gli insegnanti della classe per rendere le risorse pedagogiche disponibili per i ragazzi in situazioni simili a quella di Mahmud.

(See: "Guidelines for Policy Makers". Step 5: "Conducting Local Self-Assessments" [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=3&st=5](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=3&st=5)).

I leader dell'istruzione possono promuovere e sostenere la formazione in servizio sulle strategie di mediazione interculturale per gli insegnanti, i dirigenti scolastici e il personale di supporto. Progetti educativi locali specifici potrebbero essere avviati al fine di una migliore rete e per poter assegnare tutte le risorse della comunità (scuole, enti locali, musei, associazioni culturali e sportive, ecc) in materia di integrazione degli immigrati. Vedere "Linee guida per i responsabili politici" (See: Step 8. "School Dynamics that Works". [http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL\\_guide01.php?ta=2&tg=3&st=8](http://schoolsafetynet.pixel-online.org/GL_guide01.php?ta=2&tg=3&st=8)).

